



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47

OGGETTO: Sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani – Presa d’atto e riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventitre** del mese di **settembre** dalle ore 9.45 in poi in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari, di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 17/09/2020 n. 37148, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Valentina LA VECCHIA.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 20 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio		X
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa	X	
9	MALTESE Ignazio	X		21	BONASORO Maurizio		X
10	CAMPAGNA Marco		X	22	LIVRERI Anna Maria		X
11	MILAZZO Rosalia	X		23	CORLETO Anna	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	VENTO Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Alle ore 9,45 chiama l'appello ed accertata la presenza di n. 17 consiglieri presenti (All. A) dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Mandina, Viola, Coppola.

Sono altresì presenti: Dott. M. Atria, Rosaria Seidita e Arch Caime

Il Presidente prima di iniziare la seduta legge la comunicazione del Consigliere Curiale con la quale comunica di essersi dichiarato indipendente.

Il consigliere Casablanca Comunica che si deve rivedere il gruppo misto

Presidente, ne prende atto e dice che approfondirà l'argomento, quindi, introduce il primo punto all'O.d.G: "*Sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani – Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio*" dando lettura della proposta di deliberazione, munita dei pareri favorevoli ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (All. B), dell'estratto del verbale della III[^] C.C.P. (depositato agli atti di ufficio), del verbale n. 17 del 18 agosto 2000 reso dal Collegio dei Revisori, prot gen. n. 34047 del 27/08/2020 in uno a verbale n. 16 del 18 agosto 2000 del Collegio dei Revisori (All. C).

Entra Craparotta, **presenti n. 18.**

Entra Abrignani, **presenti n. 19.**

CURIALE: (Presidente della III CCP) Ringrazia, i dipendenti dell'ufficio Tributi per la collaborazione ai lavori della sua Commissione

Entra Giancana, **presenti 20.**

Il Presidente dichiara che non essendo pervenuto il parere della VI[^] CCP e trascorso il tempo utile si prescinde dal parere della stessa.

MALTESE: Il Presidente della VI CCP che è qui in aula dice di non avere mai visto la delibera in VI Commissione di cui fa parte

GIANCANA: (Presidente della VI CCP) comunica che ci sono stati disguidi con la Segretaria di Commissione che era in malattia, dice: "*evidentemente non sono riuscito a vedere in tempo la delibera e non ho avuto tempo materiale per la convocazione, avendo io stesso avuto problemi di salute*" e quindi non ha potuto convocare una Commissione con il punto all'ordine del giorno della delibera.

MALTESE: asserisce che comunque c'è un Vicepresidente nella Commissione. Poteva delegare il Vice Presidente a convocare la Commissione

STUPPIA: Ci sono due irrivalità. Prende atto del fatto che sta cambiando la geografia politica del Consiglio Comunale in merito alle dichiarazioni del Consigliere Curiale. Invita il Presidente a ridiscutere le Commissioni Consiliari e i relativi Presidenti e vicepresidenti, continua in merito alla seconda irrivalità non concordando con la dichiarazione del Presidente: "*La delibera può prescindere dal parere della VI CCP*" e chiede pure come mai non è intervenuto, nè il Vice Presidente di Commissione nè il vice Segretario della Commissione

Il Presidente in merito alle Commissioni legge l'art. 14 del Regolamento delle Commissioni Consiliari, e l'art. 20 del Regolamento delle Commissioni Consiliari.

STUPPIA: Insiste nel voler sapere perché la delibera dovrebbe passare senza il parere della VI CCP.

MARTIRE: interviene dicendo che in merito alla comunicazione era opportuno un punto ad hoc ad oggetto comunicazioni, anche solo per dare la possibilità di fare gli auguri a Curiale e al suo percorso oppure chiede una eventuale Conferenza dei Capigruppo.

In riferimento alla delibera all'O.D.G. dichiara che c'è stata una impossibilità da parte della Commissione a convocare, a prendere atto dell'atto deliberativo e ad esprimersi in tal senso. La Commissione non è che non si è espressa perché non ha voluto dare un parere, ma perché non è stata nelle condizioni di esprimere un parere, perché la delibera non è mai andata in Commissione.

Non ci sono colpe o responsabilità, ma è giusto che quell'atto deliberativo faccia il suo iter corretto, venga ritirato e si dia la possibilità alla VI CCP di esaminarla.

PRESIDENTE DEI CONSIGLIO: il Presidente insiste nella regolarità come sancito dallo Statuto Comunale, all'art. 14.

DI BELLA: chiede al Segretario Generale se è possibile approvare la delibera con l'assenza del parere della VI CCP, e se questo può inficiare il regolare corso della delibera.

Il Presidente del Consiglio decide di sospendere la seduta al fine di consultare insieme al Segretario Generale lo Statuto ed il Regolamento.

Sono le ore 10.20 e il Presidente sospende la seduta, durante la sospensione viene convocata la Conferenza dei Capigruppo.

Alla ripresa sono le ore 11.10 viene effettuato l'appello, sono presenti n. 20 consiglieri (All. D).

Il Presidente comunica che si è esaminata la problematica del mancato parere della VI CCP, evidenzia che si è verificata una situazione molto peculiare, perchè la Commissione non si è proprio riunita, in ogni caso la Conferenza dei Capigruppo pur evidenziando la peculiarità e gravità dell'accaduto, ha convenuto che si possa procedere ai lavori del Consiglio.

Il Presidente comunica anche che è presente il Dott. Atria.

Esce Martire, **presenti n. 19.**

GIANCANA: interviene scusandosi con tutto il Consiglio Comunale per il disagio che si è creato per la mancata convocazione di CCP per la delibera di debito fuori bilancio e dichiara che "farà il possibile affinché ciò non accada mai più, chiedo scusa".

STUPPIA: sono uscito per urgenza le chiedo di conoscere i risultati della conferenza dei capigruppo; e chiede di conoscere se questa delibera si riferisce a sentenze vecchie anche dell'inizio del 2019, se ci sono interessi di mora e se non è il caso di rivalutare l'importo.

PRESIDENTE: dichiara che la Conferenza dei Capigruppo all'unanimità ha deciso di proseguire con i lavori e chiede al dott. Atria di rispondere a quanto chiesto dal dott. Stuppia.

Entra Milazzo, **presenti n. 20**

DOTT. ATRIA: dichiara che gli interessi legali sono molto bassi e non inficierebbero gli importi delle delibere e quindi delle casse comunali.

STUPPIA: chiede come mai visto che la sentenza risale al 2019 si arriva adesso

DI BELLA: asserisce che ci possono essere interessi legali su questi importi.

Dr. ATRIA: risponde che eventualmente saranno calcolati successivamente e che comunque si tratta di cifre irrisorie.

Esce Bonasoro, **presenti n. 19.**

Nessun avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione, per appello nominale, chiesto dal Consigliere Giancana, la proposta di deliberazione

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (All. E), da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'atto deliberativo: "*Sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani – Presa d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio*".

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività dell'atto deliberativo in oggetto per alzata e seduta,

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi per alzata e seduta da n. 19 consiglieri presenti e votanti;

A P P R O V A

l'immediata esecutività dell'atto.

Entra Martire, **presenti n. 20.**

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

F.to Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano

F.to Vincenza VIOLA

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Valentina La Vecchia

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 07/12/2020</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>F.to Dott.ssa Valentina La Vecchia</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 23/09/2020

1° Appello ore 9,45

SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364		X
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264		X
14	Marcello Craparotta	248		X
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179		X
18	Antonio GIANCANA	159		X
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Maurizio BONASORO	84		X
22	Anna Maria LIVRERI	76		X
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			17 PRESENTI	7 ASSENTI



PROPOSTA
Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>OGGETTO: Sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani - Presa d'atto e riconoscimento di debito fuori bilancio.</p>	<p>Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il 23/09/2020 con deliberazione n. 47</p> <p>Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91: NO <input type="checkbox"/> SI</p>
<p>Li, 02/09/2020</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 02/09/2020 IL RESPONSABILE F.to Dott. Michele Grimaldi</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>F.to Avv. Giovanni Scaminaci</p>	<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE E NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA</p> <p>Data 02/09/2020 IL RESPONSABILE F.to Andrea Antonino Di Como</p> <p>IMPUTAZIONE DELLA SPESA</p> <p>SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € 12.301,92</p> <p>AL CAP. 510.1 IPR N. 478</p> <p>Data, 06/08/2020</p> <p>F.TOIL RESPONSABILE Maurizio Barresi</p>

Il Responsabile della Direzione

Ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91 del Regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per il profilo di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di conflitto di interessi.

VISTE le Sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Trapani n. 94/2019, n. 95/2019, n. 96/2020, n. 127/2019, n. 128/2019, n. 129/2019, n. 486/2019, n. 620/2019, n. 755/2019, n. 925/2019, n. 1100/2019, n. 2/2020, n. 3/2020, n. 4/2020, n. 5/2020, n. 7/2020, n. 29/2020, n. 31/2020, n. 32/2020, n. 128/2020, n. 209/2020, 341/2020 (agli atti di ufficio), con le quali il Comune di Castelvetrano è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio, liquidate, in favore delle parti ricorrenti, oltre accessori di legge, secondo il prospetto che segue:

sentenza n. 93/2019	spese di giudizio € 150,00	spese non imponibili € 30,00
sentenza n. 94/2019	spese di giudizio € 150,00	spese non imponibili € 30,00
sentenza n. 95/2019	spese di giudizio € 150,00	spese non imponibili € 30,00
sentenza n. 96/2020	spese di giudizio € 100,00	spese non imponibili € 30,00
sentenza n. 127/2019	spese di giudizio € 100,00	spese non imponibili € 30,00
sentenza n. 128/2019	spese di giudizio € 200,00	spese non imponibili € 120,00
sentenza n. 129/2019	spese di giudizio € 200,00	spese non imponibili € 30,00
sentenza n. 486/2019	spese di giudizio € 200,00	spese non imponibili € 30,00
sentenza n. 620/2019	spese di giudizio € 500,00	spese non imponibili € 60,00
sentenza n. 755/2019	spese di giudizio € 500,00	spese non imponibili € 500,00
sentenza n. 925/2019	spese di giudizio € 500,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 1100/2019	spese di giudizio € 50,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 2/2020	spese di giudizio € 500,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 3/2020	spese di giudizio € 500,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 4/2020	spese di giudizio € 500,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 5/2020	spese di giudizio € 500,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 7/2020	spese di giudizio € 500,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 29/2020	spese di giudizio € 500,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 31/2020	spese di giudizio € 800,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 32/2020	spese di giudizio € 500,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 128/2020	spese di giudizio € 180,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 209/2020	spese di giudizio € 200,00	spese non imponibili € -----
sentenza n. 341/2020	spese di giudizio € 300,00	spese non imponibili € 60
	SUB TOTALE € 7.780,00	TOTALE € 950,00
Spese forfettarie 15% ex art. 13 L. 247/12	€ 1.167,00	-----
Cassa Avvocati 4% su € 8.947,00	€ 357,88	-----
IVA 22% su € 9.304,88	€ 2.047,07	-----
	TOTALE € 11.351,95	TOTALE € 950,00
TOTALE COMPLESSIVO € 11.351,95 + € 950,00 = € 12.301,95		

CONSIDERATO che la spesa necessaria al pagamento di quanto sopra costituisce debito fuori bilancio, in quanto conseguente ad un titolo esecutivo, in ragione del quale non esiste alcun atto

amministrativo dell' A.C. che abbia previsto la spesa stessa, risultando, pertanto, necessario che venga riconosciuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett a) del D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000, **nell'ammontare complessivo di € 12.301,95** e che la stessa può trovare copertura al codice 01.11.1.110, capitolo 510.1, dell'esercizio finanziario anno 2020, dando atto che fino all'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato 2018/2020 da parte del Ministero degli Interni, si terrà conto degli stanziamenti dell'anno 2019 relativi al bilancio di previsione 2017/2019 regolarmente approvato;

CONSIDERATO, inoltre, che, nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (cfr. Corte Sicilia Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

CHE la natura della deliberazione consiliare in argomento non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (cfr. Corte dei Conti -Sez. di controllo Friuli Venezia Giulia -delibera n. 6/2005);

CHE, peraltro, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (cfr. Corte dei Conti -Sez. di controllo -Lombardia -delibera n. 40112012), anche in ragione del fatto che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incumbente, essendo imposto dal citato art. 194 (sic, Casso civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

VISTO il parere tecnico favorevole del Collegio dei Revisori espresso con verbale n. 17 del 18.08.2020;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020 che differisce i termini di approvazione del bilancio di previsione al 31.07.2020;

VISTO l'art. 138 del D.L. 34/2020;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

- 1) **PRENDERE ATTO** delle superiori Sentenze indicate in narrativa emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani
- 2) **RICONOSCERE** che la somma di € 12.301,95, indicata in narrativa, dovuta ai diversi creditori è ascrivibile quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del DI Lgvo 18.8.2000 n. 257.
- 3) **DARE ATTO** che dall'assunzione della seguente deliberazione sorge a carico del bilancio dell'Ente un onere finanziario pari ad € 12.301,95, cui può farsi fronte con le disponibilità allocate al codice 01.11.1.110, capitolo 510.1, dell'esercizio finanziario anno 2020, dando atto che fino all'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato 2018/2020 da parte del Ministero degli Interni,

si terrà conto degli stanziamenti dell'anno 2019 relativi al bilancio di previsione 2017/2019 regolarmente approvato, che offre la necessaria disponibilità e sul quale si assume prenotazione di impegno di tale importo.

- 4) **DEFINIRE** l'impegno e la relativa imputazione con apposito provvedimento dirigenziale.
- 5) **TRASMETTERE** copia del presente atto alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 6) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

**F.to Il Responsabile della Direzione
Michele Grimaldi**



COMUNE di CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

COLLEGIO DEI REVISORI

Inviato a mezzo PEC

Al Segretario Generale
Al Responsabile della Direzione Finanziaria
Al Responsabile della Direzione ~~X~~ – Tributi
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco
SEDE

Verba le n. 17 del 18 agosto 2020

OGGETTO: parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: “sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani – Presa d’atto e riconoscimento di debito fuori bilancio”.

L’Organo di Revisione Economico-Finanziaria:

ESAMINATA la proposta di deliberazione consiliare in oggetto richiamata, formulata dal Responsabile della IX Direzione Organizzativa - Tributi, Dott. Michele Grimaldi, nonché la documentazione di corredo, trasmessa, a mezzo PEC, ai fini dell’acquisizione del parere di competenza ai sensi dell’art. 239, comma 1 lett. b) p. 6, del TUEL:

RICHIAMATE:

- le sentenze pronunciate dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, di cui all’elenco riportato nel corpo della proposta deliberativa (sentenze da n. 93/2019 a n. 341/2020 – agli atti di ufficio), con le quali il Comune di Castelvetro è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio, in favore delle parti ricorrenti, oltre accessori di legge;

VISTO:

- il prospetto riportato in seno alla proposta di deliberazione, dal quale si evince che l'Ente è stato condannato al pagamento della spesa complessiva di € **12.301,95**;
- che, nel dettaglio, la somma complessivamente dovuta risulta articolata come segue:

Totale spese di giudizio	€ 7.780,00
Spese forfettarie 15%	€ 1.167,00
C.P.A.4%	€ 357,88
IVA 22%	<u>€ 2.047,07</u>
Totale	€11.351,95 +
Spese non imponibili	<u>€ 950,00</u>
TOTALE	€ 12.301,95

DATO ATTO CHE la superiore somma, a seguito delle sentenze *de quibus*, è da riconoscere, quale debito fuori bilancio, ai sensi del dettame di cui all'art. 194, co. 1 lett. a), del TUEL;

CONSIDERATO CHE:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato - Sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla nonna, ad adottare, con tempestività, i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi a spese di giustizia;
- il comma 1, lett. a), dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato e sentenze immediatamente esecutive, recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

EVIDENZIATO CHE:

- nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al "sistema di bilancio" un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso, con la funzione di salvaguardare gli equilibri di bilancio (Delibere n. 2/2005 Corte dei Conti per la Regione Sicilia);
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva, non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le misure ritenute idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti (Corte dei Conti - Sezione di controllo della Regione Lombardia - Delibera n. 401/2012);
- la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 12/2007/QM sottolinea l'assenza di margine di discrezionalità nel caso di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva di condanna (essendo provvedimento giudiziale caratterizzato dall'imperatività), in quanto con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio si esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione in questione non è propriamente quella di riconoscere la Legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sezioni di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - Delibera n. 6/2005
- in tale prospettiva, l'art. 194, comma 1, T.U.E.L., rappresenta un'eccezione ai principi riguardanti la necessità del preventivo impegno formale e della copertura finanziaria. Per riportare le ipotesi previste nell'ambito del principio di copertura finanziaria, è dunque richiesta la delibera consiliare/commissariale con la quale viene ripristinata la fisiologia della fase della spesa e i debiti *de quibus* vengono ricondotti a sistema (cfr. *ex multis* Corte dei Conti, Sez. contr. Friuli Venezia Giulia, 6/1c/2005), mediante l'adozione dei necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

ATTESO CHE, attraverso il riconoscimento del debito **di € 12.301,95**, scaturito dalle sentenze di cui in premessa, il Comune di Castelvetro si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 TUEL citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassazione Civile - Sezione I, 16/06/2000, n. 8223);

DATO, ALTRESÌ ATTO CHE:

- l'Ente, con delibera della Commissione Straordinaria, adottate con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 02, del 31.01.2019, ha approvato il Rendiconto di gestione anno 2017;
- l'Ente, con delibera della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 05, del 15.02.2019, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 e seguenti Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni
- con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 20, del 14/03/2019, sono state attivate le entrate proprie, ai sensi dell'art. 251, co. 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione di C. C. n. 07, del 21/01/2020, è stata approvata l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2018/2020;
- la deliberazione consiliare sopra richiamata, corredata degli allegati obbligatori richiesti, è stata trasmessa al Ministero degli Interni (Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali - CQSEEL) per l'istruttoria e le verifiche di competenza;
- **il debito oggetto di riconoscimento è sorto in armi successivi a quello in cui è stato deliberato il dissesto finanziario dell'Ente**

VISTO l'art. 250 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL), che disciplina la gestione del bilancio durante la procedura di risanamento;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti - Sez. di Controllo della Regione Siciliana n. 18/2016/PAR, con la quale, rivedendo un suo precedente orientamento, ha osservato che, indipendentemente dall'approvazione dello strumento contabile, gli Enti possono procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio scaturenti da Sentenze esecutive;

RITENUTO, dunque, debba procedersi al riconoscimento di legittimità del debito f. b., da sottoporre all'approvazione del Consesso Consiliare, per **l'importo complessivo di € 12.301,95** (come meglio, in dettaglio, riportato nel corpo della proposta di deliberazione);

PRESO ATTO CHE:

1. è necessario sottoporre all'approvazione dell'Organo Consiliare il riconoscimento di legittimità del debito *de quo*;
2. il presente debito fuori bilancio non rientra nella competenza dell'O.S.L.;
3. la somma necessaria al pagamento del debito in oggetto viene imputata e trova copertura al **codice di bilancio 01.11.1.110 Cap. 510.1** e che la stessa verrà impegnata nei limiti di quella definitivamente prevista nell'ultimo bilancio approvato (anno 2017);
4. con successivo atto, il Responsabile della Direzione interessata procederà all'assunzione dell'impegno ed alla liquidazione di quanto dovuto;

DATO ATTO CHE il debito complessivo ammonta ad € 12.301,95;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e successive modifiche e integrazioni;
- il punto 5.2 letti h) dell'allegato A/2 dei D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- il principio concernente la contabile finanziaria di cui al citato punto (allegato 4.2 del D. lgs. n. 118/2011);
- l'art. 248 del Tuel;
- gli artt. 163 e 194, co. 1 lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente;

VISTO E PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 – 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

FATTE SALVE eventuali verifiche di responsabilità o azioni di rivalsa

esprime,

per quanto di competenza, **parere tecnico favorevole** al riconoscimento del debito in oggetto richiamato.

Si rammenta che l'art. 23, comma 5. della legge 289/2002 (legge finanziaria) ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1. comma 2. del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti.

II Collegio dei Revisori

F.to Prof. Giuseppe Pedalino

F.to Dott. M. Salvatore Dilena

F.to Dott. Carmelo Marisca



COMUNE di CASTELVETRO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

COLLEGIO DEI REVISORI

Inviato a mezzo PEC

Al Segretario Generale

Al Responsabile della Direzione Finanziaria

Al Sindaco

Verba le n. 16 del 18 agosto 2020

L'anno 2020, il giorno 18 del mese di agosto, giusta convocazione, a mezzo PEC, del Presidente dell'11 agosto, si è riunito l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria dell'Ente.

Preliminarmente, il Presidente, dopo avere rammentato che il Collegio si è riunito in data 14 agosto, giusto verbale n. 15/2020, che l'o.d.g. della seduta non è esaurito, restando ancora da trattare il seguente punto dell'o.d.g.:-

- Determinazione n. 70/2020, della Direzione I, avente ad oggetto "Art. 67 del CCNL - Enti Locali - del 21 maggio 2018 - Costituzione Fondo delle risorse decentrate - Richiesta certificazione."

comunicare da atto che sono pervenute:

- in data 11 agosto 2020 nota prot. n. 32648,1 del 11 agosto, inerente "Convocazione del Consiglio Comunale per i giorni 20 e 26 agosto c.a.;"
- in data 13 agosto 2020 per conoscenza, nota prot. n. 32822, del 13 agosto, a firma del Segretario Generale, svento ad oggetto "Elenco di tutte le attrezzature informatiche". A tal riguardo, il Collegio invita e sollecita il Responsabile della Direzione I a dare pronto riscontro alle richieste ivi formulate;
- in data 13 agosto 2020. per conoscenza, nota prot. n. 32864, del 13 agosto, a firma del Presidente della C.S.L., Dott Giuseppe Scalisi, avente ad oggetto "Comunicazione di Castelvetro (TP) - Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018-2020. Richiesta di istruttoria. Comunicazioni". A tal riguardo, il Collegio invita il Sindaco, cui la nota è diretta, e la G. M. a dare seguito alle richieste formulate dall'Organismo Straordinario di Liquidazione;

- **in data 13 agosto 2020.** per conoscenza, nota prot. n. 32865, del 13 agosto, a firma del Presidente della C.S.L., Doti Giuseppe Scalisi, avente ad oggetto: "Dati contabili, inerenti gli adempimenti preliminari alle procedure relative al dissesto finanziario. Richiesta aggiornamento" - A tal riguardo, il Collegio invita e sollecita il Responsabile della Direzione VIII, cui la nota è diretta, a dare seguito alle richieste formulate dall'Organismo Straordinario di Liquidazione;

- **in data 13 agosto 2020.** per conoscenza, nota prot. n. 3 2879, del 13 agosto, a firma del Segretario Generale, avente ad oggetto: "Trasmissione delle proposte di deliberazione al Collegio dei Revisori - Sollecito riscontro nota prot. gen. 27665 del 3/07/2020" - A tal riguardo, il Collegio invita e sollecita il Responsabile delle Direzioni interessate a dare pronto riscontro alle richieste ivi formulate;

- **in data 13 agosto 2020** nota prot. n. 32881, del 13 agosto, a firma del Segretario Generale, avente ad oggetto: "Debiti Fuori Bilancio - aggiornamento" - A tal riguardo, il Collegio sollecita il Responsabile della Direzione VIII a dare pronto riscontro alle richieste ivi formulate;

- **in data 18 agosto 2020** nota prot. n. 33095, di pari data, a firma del Segretario Generale, avente ad oggetto: "Verbale n. 15 del 14.08.2020. Delibera fuori bilancio spese legali sentenze Commissione Tributaria", con la quale sono stati trasmessi, giusta richiesta dell'Organo di Revisione, i numeri di REG. Generate delle Sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Trapani.

Pertanto, considerato che la proposta *de qua* è corredata del parere di regolarità contabile, reso in data 06/08 dal Responsabile della IX, e che il debito è da riconoscere ai sensi dell'art. 194, co. 1, del Tuel, il Collegio procede, con separato verbale, alla redazione del parere di competenza sulla proposta di deliberazione di C. C. avente ad oggetto: "Sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani - Presa d'atto e riconoscimento di debito fuori bilancio".

Relativamente al punto dell'o.d.g.: "Determinazione n. 70/2020, della Direzione I, avente ad oggetto; "Art. 67 del CCNL - Enti Locali - del 21 maggio 2018 - Costituzione Fondo delle risorse decentrate" – **Richiesta certificazione**, l'Organo di Revisione, richiamato il proprio verbale n. 44 del 24/12/2019, recante ad oggetto; "Costituzione Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019" e verificati i dati riportati nel Modello T 15 Fondo per la contrattazione integrativa, ricompreso nel Conto annuale 2019, inviato e certificato in data 25/07/2020, rappresenta quanto segue:

1) come di già richiesto per le vie brevi, ai fine di potere esprimere il relativo parere e rendere la certificazione richiesta, è necessario far pervenire a questo Collegio, quanto segue:

-*Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria* disposta in ossequio alle istruzioni emanate con circolare nr. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 3-sexies, D.lgs. 165/2001 (**si rammenta che gli schemi previsti hanno natura obbligatoria**) ;

-*Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo* con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

^*Visto/parere di regolarità contabile* (si rammenta che: il parere di regolarità tecnica deve chiarire quali norme sono state rispettate nella costituzione del fondo. Nello stesso momento **il parere di regolarità contabile del Responsabile della Direzione Finanziaria deve riportare gli stanziamenti di bilancio nei diversi capitoli di spesa**);

- *Contratto collettivo decentrato integrativo e verbale di seduta della delegazione trattante.*

A tal punto, null'altro essendovi all'o.d.g., vista l'ora, il Collegio chiude i lavori restando in attesa della documentazione occorrente richiesta.

Del che il presente verbale.

L'Organo di Revisione

F.to Prof. Giuseppe Pedalino F.to Dr. M. Salvatore Dilena F.to Dr. Carmelo Marisca

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 23/09/2020

Ripresa ore 11.10

SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364		X
11	Rosalia MILAZZO	357		X
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179		X
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Maurizio BONASORO	84	X	
22	Anna Maria LIVRERI	76		X
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			20 PRESENTI	4 ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA del 23/09/2020

**OGGETTO: Sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Trapani –
Presca d'atto e riconoscimento debito fuori bilancio.**

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016		Assente
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364		Assente
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179		Assente
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Maurizio BONASORO	84		Assente
22	Anna Maria LIVRERI	76		Assente
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			19 SI	5 ASSENTI